

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00014657
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	conventuale
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Betlem

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Santa Maria di Campu Longu

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
PVCI - Indirizzo	Piazza Santa Maria

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Sassari
CTSF - Foglio/Data	109/1906
CTSN - Particelle	E

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
----------------------------	---

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.554074716
GPDPY - Coordinata Y	40.726527664
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	nr
GPBT - Data	20250
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Cano Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1840
AUTH - Sigla per citazione	59000017
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	La chiesa di S. Maria di Betlem ed l convento vennero costruiti, secondo lo storico Fara, sull'area dell'antico Monastero di Santa Maria di Campulongu nel 1106 da Costantino, giudice di Torres, per i monaci benedettini. Nel 1238 passò all'ordine francescano che l'ampliò secondo i nuovi canoni del gotico di area toско-umbra. La chiesa venne modificata nel 1456 conservando della primitiva costruzione la parte inferiore romanico-lombarda e le alti pareti della navata. Risale ai primi del '400 l'originario impianto gotico del vasto convento annesso alla Chiesa.
RENF - Fonte	A 63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII

RELI - Data	1106
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1465
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Nel 1625 fu ricostruita la sacrestia, distrutta da un incendio, ed in questa occasione la chiesa fu notevolmente ampliata con il prolungamento della navata centrale, la costruzione del transetto e delle cappette laterali, l'ampliamento del coro con il prolungamento dell'abside. Dal 1711 al 1738 si costruì la tribuna dell'organo ed entro la fine del '700 si realizzarono le attuali volte a crociera. Si costruì inoltre la nuova cupola e la chiesa arrivò ad assumere l'aspetto attuale.
RENF - Fonte	A63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1625
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1738
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	È agli inizi del XVIII secolo che l'insieme chiesa-convento-chiostro subì varie modifiche con l'acceccamento del rosone quattrocentesco della facciata, l'apertura di finestre nelle navate laterali e la costruzione di contrafforti per reggere la spinta delle volte a crociera. Le cappelle vennero rimaneggiate con moduli rinascimentali e la chiesa venne prolungata mediante l'aggiunta di un corpo ovale e di un coro alquanto pronunciato.
RENF - Fonte	A 63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Dal 1829 al 1834 l'architetto sassarese fra Antonio Cano edificò la cupola e in luogo del cappellone gotico adattò la chiesa al nuovo gusto neo-rinascimentale, insieme ad altri lavori di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche con un assetto di canali che dall'esterno portano l'acqua piovana e di sorgente al centro del

chiostro, sotto la fontana del Brigliadore, e da lì direttamente all'ex
conceria Costa.

RENF - Fonte A 63

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELI - Data 1829

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVI - Data 1834

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento Chiostro

RENS - Notizia sintetica rifacimento

RENN - Notizia Con la legge del 29 maggio 1855 il convento dei frati di S. Maria venne soppresso e il Municipio di Sassari mosse lite al demanio dello Stato ed occupò il monastero. A questo periodo si può far risalire la soppressione del chiostro e la sua trasformazione in cortile. Al centro di quest'ultimo, oggi pavimentato con malta di cemento, si trova la storica fontana detta del "Brigliadore".

RENF - Fonte A 63

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELI - Data 1855

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento Nuovo seminario

RENS - Notizia sintetica inizio lavori

RENN - Notizia Nel marzo 1925 i frati rientrano in possesso di una parte del fabbricato e dopo varie vicende, nel 1926, a ricordo del VII centenario della morte di S. Francesco ricostruirono ex novo il nuovo seminario sul lato destro della chiesa sull'area di una parte del chiostro, riunendo in compenso, le lapidi sparse un po' dappertutto in una galleria dove si trovano attualmente. La nuova costruzione fu strutturata su tre livelli, con piano terra aperto ad arcate.

RENF - Fonte A 63

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELI - Data 1925

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1926

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	Dal 1953 al 1956 venne ripristinata l'apertura del rosone della facciata, e misurate le due finestre ai lati, furono eseguiti inoltre lavori di piccola entità nel cortile del chiostro e sulla fontana del Brigliadore.
RENF - Fonte	A 63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1953
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1956
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	Altri importanti lavori sono stati eseguiti negli anni 1980 e seguenti. Durante tali lavori sono emerse nel chiostro del convento francescano strutture architettoniche di impronta gotica, quali un portale, due finestroni e due grandi archi ogivali; nonché colonne in laterizi e vani atti ad accrescere le conoscenze sul complesso organismo religioso.
RENF - Fonte	A 63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1980
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1985
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	Manifestazioni
RENN - Notizia	Il tempio oltre ad essere un importante centro di culto di primaria grandezza nel tessuto urbano della città per il suo ricco palinsesto di forme architettoniche, è anche un luogo emblematico per le rievocazioni storiche di ambito sociale e civile durante alcune tra le più solenni feste popolari di Sassari, basti ricordare la festa dei "Candelieri", manifestazione per eccellenza della città. Nella chiesa sono conservati i Candelieri votivi di legno intagliato, che vengono portati in processione durante la festa del 14 agosto. I Gremi, ossia le associazioni delle arti e dei mestieri, possiedono all'interno della chiesa una serie di cappelle, una sala riunioni e una tomba comune.
RENF - Fonte	A 63
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELV - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** Campanile**RENS - Notizia sintetica** restauro**RENN - Notizia** Nel 1926 vennero eseguiti importanti lavori di consolidamento volti a contenere le spinte orizzontali determinate dalle oscillazioni delle campane. Nel 1935, a conclusione dei lavori fu ricollocata nel vano più ampio della cella la campana grande di "s. Antonio".**RENF - Fonte** A 63**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELI - Data** 1926**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVI - Data** 1935**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**CDGS - Indicazione specifica** Ordine dei frati minori Conventuali della provincia del SS. Crocifisso di Sardegna**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 176808**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAN - Codice identificativo** 176809**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** 2000014657_1**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** 2000014657_2**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** riproduzione di disegno da bibliografia**FTAN - Codice identificativo** 2000014657_3**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	2000014657_4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	2000014657_9
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	2000014657_5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	2000014657_7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	2000014657_8
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	2000014657_a
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Fois, Salvatore
FNTD - Data	1974
FNTN - Nome archivio	Archivio Soprintendenza SABAP SSNU/ Catalogo
FNTS - Posizione	Comune Sassari
FNTI - Codice identificativo	2000014657_b
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Fois, Salvatore
FUR - Funzionario responsabile	Lambrocco, Giorgio
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020

RVMN - Nome	Pistidda, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	Cabras, C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sileno, R